Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 59

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 5 marzo 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 febbraio 1957, n. 25.

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 400 milioni per la fornitura di attrezzature e mobili agli uffici giudiziari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Lo Stato è autorizzato, in via straordinaria, a cedere in uso ai Comuni, nel limite complessivo della spesa di lire 400 milioni, attrezzature e mobili necessari per il funzionamento degli uffici giudiziari che saranno determinati con decreto del Ministro per la grazia e giustizia.

La spesa di lire 400 milioni sarà iscritta sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — MORO — ZOLI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 15 febbraio 1957, n. 26.

Concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A partire dall'esercizio finanziario 1957-58 è stanziata, nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, la somma annua di L. 1.000.000.000 per la concessione di contributi integrativi a favore dei Comuni che, ai sensi della legge 25 giugno 1956, n. 702, siano stati autorizzati ad eseguire costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri di edifici giudiziari cedendo parte del contributo che lo Stato corrisponde annualmente per il servizio dei locali giudiziari.

Art. 2.

Ove la misura del contributo corrisposto annualmente dallo Stato per il servizio dei locali giudiziari non possa essere diminuita senza grave pregiudizio del servizio stesso, lo Stato può, in mancanza della cessione prevista dalla legge 25 giugno 1956, n. 702, concedere contributi ai Comuni che dimostrino di non potere reperire in altro modo le somme occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente legge.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro, sono stabilite la misura e la durata di cessione dei contributi di cui agli articoli precedenti, dei quali i Comuni potranno avvalersi ai sensi e con le norme della legge 25 giugno 1956, n. 702.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — MORO — MEDICI — ZOLI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 27.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Paterniano, in Osimo (Ancona).

N. 27. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Paterniano, in Osimo (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 64. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 28.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Curazia di San Biagio, in Prà di Botte del comune di Megliadino San Fidenzio (Padova).

N. 28. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 7 novembre 1954, integrato con postilla del 1° giugno 1956, relativo alla elevazione a parrocchia della Curazia di San Biagio, in Prà di Botte del comune di Megliadino San Fidenzio (Padova).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 61. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 29.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Nicola da Tolentino, in località omonima della frazione Patrignone del comune di Montalto delle Marche (Ascoli Piceno).

N. 29. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montalto Marche in data 7 ottobre 1954, integrato con due dichiarazioni in data 24 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Nicola da Tolentino, in località omonima della frazione Patrignone del comune di Montalto delle Marche (Ascoli Piceno), con la dote costituita da fondi rustici stralciati dal patrimonio della parrocchia di Santa Maria De Viminatu, in frazione Patrignone del medesimo Comune e viene, inoltre, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Nicola da Tolentino, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 60. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 30.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia della B. V. M. Immacolata in Chiaia, al vico 3° Santa Maria in Portico, in Napoli, nella Chiesa della B. M. V. Addolorata ai Cacciottoli alla Doganella della stessa città.

N. 30. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Napoli in data 16 ottobre 1955, integrato con dichiarazione 8 marzo 1956, col quale la sede della parrocchia della B. V M. Immacolata in Chiaia, al vico 3° Santa Maria in Portico in Napoli, viene trasferita nella Chiesa della B. M. V Addolorata ai Cacciottoli alla Doganella della stessa città.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 63. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 31.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, in Palermo, rione Palagonia.

N. 31. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Palermo in data 23 marzo 1956, integrato con due dichiarazioni rispettivamente in data 24 luglio e 20 agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, in Palermo, rione Palagonia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 63. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'ingresso dell'Italia nelle Nazioni Unite.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1956, n. 745, con il quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'ingresso dell'Italia nelle Nazioni Unite;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo celebrativo dell'ingresso dell'Italia nelle Nazioni Unite, emesso nei valori di L. 25 e 60, è stampato in litografia su carta speciale patinata, nel formato stampa di mm. 27×37 e nel formato carta di mm. 30×40.

La vignetta, che è identica per ambedue i valori, è costituita dalla figura dell'emisfero del globo terrestre su cui è riprodotto il tracciato geografico dei vari Stati.

La figura è composta da due identici tracciati sovrapposti, con gli assi leggermente spostati in alto e con punto fisso in basso, per visione anaglifica.

In alto, negli angoli, vi sono, rispettivamente a sinistra ed a destra, le leggendine in carattere bastoncino, con base convessa « Poste Italiane ».

In basso, negli angoli formati dalla figura, vi è rispettivamente ripetuta, a sinistra ed a destra, la leggendina in carattere bastoncino con parte superiore del carattere convessa « O.N.U. » « O.N.U. ».

In basso del francobollo vi sono le seguenti leggende: a sinistra in carattere stampatello « Lire »; a destra, il valore in cifra « 25 » o « 60 »; disposta su due righe, in carattere bastoncino, vi è la leggenda, in alto, al centro, « L'Italia » e, disposta sotto « Nelle Nazioni Unite ».

I predetti francobolli sono stampati nei seguenti colori:

L. 25 fondino-rosso pallido; un emisfero e leggende, in rosso; l'emisfero sottoposto, in verde;

L. 60 fondino-verde chiaro; un emisfero e leggende, in verde; l'emisfero sottoposto, in rosso.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi, agli effetti postali, a tutto il 31 dicembre 1957 e verranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1958.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1956

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BRASCHI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1957
Registro n. 9 Ufficio riscontro poste, foglio n. 89

(1413)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1957.

Valutazione in contanti ai fini degli assegni familiari, delle prestazioni in natura per la provincia di Vicenza, corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Vicenza, corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende appartenenti ai diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari, è determinato come segue:

Vitto: L. 100 al pasto per 26 giornate al mese pari a L. 5200 mensili;

Alloggio: L. 30,80 al giorno per 26 giornate al mese pari a L. 800 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1957

p. *Il Ministro*: SEDATI

(1358)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1957.

Autorizzazione alla Banca Popolare di Cagli, con sede in Cagli (Pesaro), a compiere nel territorio del comune di Cagli operazioni di credito agrario di esercizio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del capo del governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la domanda della Banca Popolare di Cagli, con sede in Cagli (Pesaro);

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca Popolare di Cagli, con sede in Cagli (Pesaro) è autorizzata a compiere nel territorio del comune di Cagli le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

(1430)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 20 febbraio 1957.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli Enti ed Uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza, emanato in data 27 ottobre 1943, convalidato successivamente dal richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio provinciale tra macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore dell'avv. Giuseppe Carriero;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale

dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 8 settembre 1956 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Potenza;

Considerato che di tale rimessa è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 17 ottobre 1956 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Potenza n. 29 del 13 ottobre 1956 e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo

Banche	L.	—
Debitori	»	2.078.150,68
Immobilizzi	»	30.100 —
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale	»	1.015.972,28
	L.	3.124.222,96

Passivo

Creditori	L.	1.551.364,98
Oneri d'esercizio:		
spese personale	»	584.562,15
altri oneri	»	988.295,83
	L.	3.124.222,96

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Potenza è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Potenza deliberato dal commissario liquidatore con il saldo a pareggio di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Potenza saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 20 febbraio 1957

L'Alto Commissario
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(1337)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare:

Circolare n. A-28 concernente l'Accordo di pagamento con la Romania (n. 2).

(1438)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Pascoli montani Chantorné et Grandes Montagnes », con sede nel comune di Torgnon (Aosta) e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1957, registro n. 2, foglio n. 359, su proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Pascoli montani di Chantorné et Grandes Montagnes », con sede nel comune di Torgnon (Aosta), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente, nelle persone dei signori

Lucat Luigi, presidente;
Sarteur Riccardo, vice presidente;
Gorret Cesare, Mus Natale e Perrin Pietro, membri.

(1220)

Approvazione del piano preventivo di riparto della spesa per la sistemazione del canale ripartitore irriguo « Mordini » del « Consorzio generale irrigazione ed opifici del torrente Astico », con sede nel comune di Thiene (Vicenza).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 58192, in data 31 gennaio 1957, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 della legge 12 febbraio 1942, n. 183, il piano preventivo di ripartizione delle spese per la sistemazione del canale ripartitore irriguo « Mordini », del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio generale irrigazione ed opifici del torrente Astico », con sede nel comune di Thiene (Vicenzia), deliberato dal commissario governativo dell'Ente, con deliberazione n. 86, in data 20 aprile 1956.

(1221)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Faeit in comune di Cavazzo Carnico (Udine).

Con decreto interministeriale 25 settembre 1956, n. 6/88, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno facente parte dell'ex alveo del torrente Faeit in comune di Cavazzo Carnico (Udine), della superficie di mq. 2890, di cui mq. 610 censiti dal catasto dello stesso Comune alla particella 6676 e mq. 2280 non censiti, ed indicata nella planimetria 20 maggio 1954, in scala 1:1000 dell'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1255)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola edilizia « Il Belvedere » di Santa Marinella, con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 febbraio 1957, i poteri conferiti al comm. Gaetano Di Stasio, commissario governativo della Società cooperativa agricola edilizia « Il Belvedere » di Santa Marinella, con sede in Roma, sono stati prorogati al 18 giugno 1957.

(1395)

Revoca degli amministratori della Società cooperativa edilizia « Senza tetto », con sede in Roma e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 febbraio 1957, è stato disposto la revoca degli amministratori della Società cooperativa edilizia « Senza tetto », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Michele Tuccari, in data 7 luglio 1947, ed è stato nominato il commissario nella persona del dott. Francesco Ottaviani.

(1397)

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo « Dipendenti Amministrazione provinciale », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 febbraio 1957, è stato disposto ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, la revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo « Dipendenti Amministrazione provinciale », con sede in Roma, costituita in data 11 gennaio 1951 con atto del notaio dott. Mario Formica, e la nomina del commissario governativo nella persona del dott. Aldo Annunziata.

(1396)

Scioglimento della Società cooperativa mista « La Tirrenica » *edilmeccanica autotrasporti ed affini* (E.M.A.T.E.A.), con sede in Acilia (Roma), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 23 febbraio 1957, la Società cooperativa « La Tirrenica » edilmeccanica autotrasporti ed affini (E.M.A.T.E.A.), con sede in Acilia, costituita con atto del notaio dott. Vincenzo Butera il 28 ottobre 1948, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina del liquidatore, nella persona del sig. Silvano Facioni.

(1399)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 53

Corso dei cambi del 4 marzo 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,84	624,86	624,85	624,80	624,95	624,85	624,925	624,85	624,85
$ Can.	652,75	653 —	653 —	652,625	652,05	651 —	652,75	651,50	652,75	652,75
Fr. Sv. lib.	145,55	145,52	145,56	145,54	145,50	145,75	145,53	145,68	145,55	145,55
Kr. D.	90,72	90,69	90,70	90,70	90,68	90,71	90,73	90,72	90,72	90,75
Kr. N.	88,04	88,03	88,03	88,035	88,075	88 —	88,04	88 —	88,04	88,03
Kr. Sv.	121,35	121,36	121,36	121,36	121,35	121,33	121,34	121,35	121,34	121,36
Fol.	164,94	164,95	164,94	164,95	165 —	164,95	164,93	165 —	164,94	164,95
Fr. B.	12,51	12,5125	12,515	12,51125	12,515	12,51	12,51125	12,52	12,51	12,5125
Fr. Fr.	178,41	178,42	178,42	178,42	178,40	178,41	178,42	178,48	178,41	178,42
Fr. Sv. acc.	143,40	143,36	143,30	143,42	143,39	143,50	143,42	143,37	143,40	143,36
Lst.	1761,20	1761 —	1761,125	1761 —	1760,25	1761 —	1760,875	1760,50	1761,20	1761 —
Dm. occ.	149,80	149,79	149,795	149,80	149,77	149,80	149,79	149,84	149,80	149,79
Scell. Aust.	24,172	24,17	24,1725	24,17125	24,165	24,17	24,1725	24,17	24,172	24,17

Media dei titoli del 4 marzo 1957

Rendita 3,50 % 1906	63,325
Id. 3,50 % 1902	57,60
Id. 5 % 1935	91,225
Redimibile 3,50 % 1934	80 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,95
Id. 5 % 1936	96,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,05

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 marzo 1957

1 Dollaro USA	624,85
1 Dollaro canadese	652,687
1 Franco svizzero lib.	145,535
1 Corona danese	90,715
1 Corona norvegese	88,037
1 Corona svedese	121,35
1 Fiorino olandese	164,94
1 Franco belga	12,512
100 Franchi francesi	178,42
1 Franco svizzero acc.	143,42
1 Lira sterlina	1760,937
1 Marco germanico	149,795
1 Scell. aust.	24,172

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Graduatoria del concorso nazionale riservato ai farmacisti perseguitati politici e assegnazione sedi farmaceutiche

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 10 aprile 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1954, con il quale è stato bandito il concorso per il conferimento dell'autorizzazione ad aprire ed esercitare farmacie nel territorio nazionale riservato ai farmacisti perseguitati politici ai sensi delle leggi 11 maggio 1951, n. 367 e 21 marzo 1953, n. 168;

Visto il proprio decreto 5 maggio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 14 maggio 1956, con il quale venivano stralciate dal bando di concorso alcune sedi farmaceutiche e inserite altre disponibili provvedendo, in conseguenza, alla riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e della relativa documentazione.

Visto il proprio decreto 31 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1956, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 102, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti gli atti del concorso, i verbali relativi ai lavori della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei concorrenti da essa formulata e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento per il servizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706, nonchè le leggi 11 maggio 1951, n. 367, e 21 marzo 1953, n. 168;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati ammessi al concorso citato nelle premesse:

1. Scrivano Maddalena	punti	72,037	su 150
2. Inesi Gino	»	46,452	»
3. Filippella Aristide	»	41,012	»
4. Mulas Bruno	»	40,245	»
5. Sacerdote Consolina	»	38,974	»
6. Pinotti Irene	»	31,896	»
7. Montagnani Piero	»	29,308	»
8. Segrè Attilio	»	28,913	»
9. Rossi Maria Maddalena	»	28,652	»
10. Vallieri Libero	»	28,250	»

Art. 2.

I candidati di cui all'art. 1, tenuto conto dell'ordine di preferenza da essi indicato nella dichiarazione prevista dall'art. 5 del decreto commissariale 5 maggio 1956, sono dichiarati vincitori della sede farmaceutica a fianco di ciascuno di essi segnata:

1) Scrivano Maddalena: Torino, sede n. 135 Borgata Parella;
2) Inesi Gino: Roma, sede n. 308 Valmelaina 1ª;
3) Filippella Aristide: Roma, sede n. 317 « Livorno »;
4) Mulas Bruno: San Donato Milanese (Milano);
5) Sacerdote Consolina Milano, sede n. 237;
6) Pinotti Irene: Pistoia, sede istituita con decreto Presidenziale n. 5729 del 27 marzo 1956;
7) Montagnani Piero: Milano, sede n. 242;
8) Segrè Attilio: Milano, sede n. 235;
9) Rossi Maria Maddalena: Milano, sede n. 241;
10) Vallieri Libero: Roma, sede n. 328 Oderici da Gubbio.

Art. 3.

Ai termini dell'art. 10, secondo comma, del bando (secondo comma, art. 12 della legge 21 marzo 1953, n. 168) i predetti vincitori hanno la facoltà di cambiare tra loro le sedi assegnate con dichiarazione con firma autenticata, che deve pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre il sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi del primo comma delle stesso art. 10 (primo comma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1953, n. 168) i vincitori devono far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto la dichiarazione di accettazione.

Ove nel detto termine non pervenga tale dichiarazione di accettazione, essi decadono dal diritto all'assegnazione della sede farmaceutica.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1957

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1406)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti della qualifica iniziale in prova nel ruolo ordinario della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162;

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni;

Visto il regolamento interno dell'Istituto centrale di statistica approvato dal capo del governo in data 15 gennaio 1930 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione 24 dicembre 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1956, con la quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a cinquanta posti della qualifica iniziale in prova nel ruolo ordinario della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica;

Vista la deliberazione 25 febbraio 1956, con la quale è stato provveduto alla proroga a tutto il 30 aprile 1956 del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso;

Vista la deliberazione 20 giugno 1956, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla stessa;

Delibera:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami citato nelle premesse:

1. Vacca Maria	punti	17,50
2. Cianferoni Reginaldo, ex combattente	»	17,00
3. Bruni Marcello	»	16,50
4. Santellocco Ida, figlia di invalido di guerra	»	16,30
5. Bonomolo Antonio	»	16,30
6. Natale Marcello	»	16,00
7. Angeloni Rolando	»	15,90
8. Faggiani Antonio	»	15,80
9. Serotini Ione, sorella di caduto in guerra	»	15,50
10. Gramegna Margherita	»	15,50
11. Del Re Giuseppe, coniugato con un figlio	»	15,00
12. Felice Bernardo, nato il 21 gennaio 1927	»	15,00
13. Bandini Maria Luisa, nata il 2 febbraio 1927	»	15,00
14. Trizio Silvia, nata il 20 maggio 1929	»	15,00
15. Panerai Teseo, nato il 4 dicembre 1931	»	15,00
16. Olivieri Armando	»	14,70
17. Alvano M. Rosa, figlia di invalido di guerra	»	14,50
18. Esposito Gaetano, nato l'11 febbraio 1929	»	14,50
19. Oliva Giuseppe, nato l'8 maggio 1932	»	14,50
20. Corrado Sebastiano, nato il 24 agosto 1932	»	14,50
21. Cozzi Ivo, impiegato Istat	»	14,30
22. Gerardi Germano, coniugato con un figlio	»	14,30
23. Centi Angelo	»	14,30
24. Alessandrini Maria, figlia di invalido di guerra	»	14,00

25. Giannini Pietro, figlio di invalido per servizio . . . punti 14,00
26. Di Crecchio Rodolfo, ufficiale di complemento » 14,00
27. Santeusanio Aldo, nato il 4 novembre 1930 » 14,00
28. Finaldi Domenico, nato il 17 maggio 1932 » 14,00
29. Diotallevi Franco » 13,75
30. Bonaccini Anna Maria, impiegata Istat. » 13,50
31. Marozza Franco, ufficiale di complemento » 13,50
32. Finzi Carla Maria, nata il 14 dicembre 1927 » 13,50
33. Pappalardi Lanfranco, nato l'8 gennaio 1932 » 13,50
34. Mohrhoff Alfredo, nato il 6 giugno 1933 » 13,50
35. Bruno Anna Maria, figlia di invalido per servizio . » 13,00
36. De Donnò Mario, coniugato con due figli » 13,00
37. Cammarota Aldo, coniugato con un figlio » 13,00
38. Marchese Giuseppe, nato l'11 giugno 1928 » 13,00
39. Lattarulo Francesco, nato il 4 aprile 1930 » 13,00
40. Sarno Sara, nata l'8 gennaio 1932 » 13,00
41. Guarini Renato, nato il 16 marzo 1932 » 13,00
42. Pauzano Enrico, nato il 1° aprile 1932 » 13,00

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1957

Il presidente: MAROI

(1382)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente ordinario presso l'Istituto nazionale di ottica di Firenze

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di ottica, in data 1° dicembre 1956;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli ed esami a un posto di assistente ordinario presso l'Istituto nazionale di ottica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di ambo i sessi, di età non superiore ad anni 30 alla scadenza del concorso e provvisti di laurea in matematica, o in fisica, o in fisica-matematica, o in chimica, o in ingegneria.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso in carta legale da L. 100 e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, debbono pervenire alla Direzione dell'Istituto nazionale di ottica (Firenze, via San Leonardo n. 79) non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione di questo bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda l'aspirante deve indicare:

a) il nome, il cognome, la paternità, la maternità, la data e il luogo di nascita;

b) la residenza;

c) l'indirizzo a cui desidera che gli siano fatte le comunicazioni relative al concorso, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità:

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

f) di aver soddisfatto agli obblighi di leva.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante risiede; per i dipendenti statali e per quelli dell'Istituto nazionale di ottica è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) diploma originale di una delle lauree indicate all'art. 2, o in luogo di esso, una sua copia autentica;

2) altri titoli o documenti che i concorrenti riterranno utile di presentare ai fini del concorso;

3) curriculum degli studi compiuti in quattro copie;

4) elenco in quattro copie di tutti i documenti e titoli presentati.

Art. 4.

Tutti i certificati debbono soddisfare alle leggi vigenti sul bollo e quelli provenienti da autorità di fuori della provincia di Firenze devono essere legalizzati. La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti importa l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Gli aspiranti ammessi al concorso saranno tempestivamente informati del giorno degli esami che saranno tenuti presso l'Istituto nazionale di ottica. Gli esami consisteranno:

a) in una prova orale, sul programma di matematica e fisica svolto dal candidato nei corsi universitari;

b) in una prova pratica, consistente nella esecuzione di una esperienza nei laboratori dell'Istituto;

c) in un colloquio atto a dimostrare la conoscenza da parte del candidato di almeno due lingue straniere.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice sarà composta dal presidente, dal direttore e da un professore dell'Istituto.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice indicherà con relazione motivata il candidato più meritevole. La nomina sarà fatta dal presidente dell'Istituto.

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà assunto in servizio con la data che gli sarà comunicata dal direttore dell'Istituto. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di tale comunicazione il vincitore dovrà far pervenire all'Istituto, sotto pena di decadenza:

1) certificato di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) certificato di buona condotta morale, politica e civile;
6) certificato di sana costituzione fisica;
7) estratto del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva.

I certificati debbono essere debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di scadenza del concorso. Il certificato di cui al n. 7) dovrà contenere il visto di conferma del commissario di leva competente ed essere legalizzato dal prefetto.

Art. 9.

All'assistente assunto in servizio sarà praticato il trattamento economico pari a quello degli assistenti effettivi della Università di Firenze.

Lo stato giuridico e il trattamento di quiescenza saranno quelli previsti dall'art. 15 dello statuto dell'Istituto approvato con decreto Presidenziale 30 novembre 1954, n. 1548 e che si considera già a conoscenza del candidato.

Art. 10.

All'assistente che assume servizio presso l'Istituto incombe l'obbligo di risiedere in Firenze, e di esplicare l'attività prevista dal regolamento interno dell'Istituto stesso; inoltre egli non potrà ricoprire altro ufficio retribuito dallo Stato o da altro Ente pubblico.

Per quanto non è specificato nel presente bando valgono le norme che regolano l'attività degli assistenti dell'Università di Firenze, in quanto applicabili all'ordinamento dell'Istituto nazionale di ottica.

Il presidente: Giorgio ABETTI

(1381)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.